I.I.S. Guido monaco di Pomposa
Viale Resistenza, 3
44021 Codigoro (FE)
Cod.mecc.FEIS004001 Cod.Fisc.82004200380
Tel.0533-712164 Fax 0533-712162
Peo FEIS004001@istruzione.it
Pec FEIS004001@pec.istruzione.it
Sito web http://www.polocodigoro.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.MONACO DI POMPOSA" – "T.LEVI CIVITA"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Amministrazione, Finanza e Marketing
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica Meccatronica
LICEO SCIENTIFICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IANNICELLI CARMINE
20.09.2021 16:24:43 GMT+00:00

IIS "GUIDO MONACO DI POMPOSA"
Prot. 0009025 del 20/09/2021
(Uscita)

Ai Docenti
Al Sito web

Oggetto: Convocazione Dipartimenti Disciplinari – Avvio lavori integrazione documenti di programmazione a.s.2021/22

I Dipartimenti disciplinari sono convocati, in videoconferenza, **venerdì 24 settembre 2021**, dalle ore **14,30** alle ore **16,30**, con il seguente o.d.g:

1. Insediamento dei Dipartimenti
2. Nomina Referenti di Dipartimento (1 per ciascun dipartimento)
3. Revisione della Programmazione dipartimentale disciplinare con riferimento a:
    a. Articolazione per competenze, abilità e conoscenze in rapporto al primo biennio, secondo biennio, monoennio/quinto anno;
    b. Declinazione degli Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza);
    c. Metodologie didattiche;
    d. Strumenti, sussidi e utilizzo delle strutture e attrezzature;
    e. Criteri e modalità di verifica e valutazione (griglie di valutazione DDI e DIP);
    f. Moduli interdisciplinari/intercurriculari;
    g. Indicazioni su modalità di svolgimento della programmazione in presenza e a distanza (DDI);
    h. Attività di ampliamento dell'offerta formativa;
    i. Modalità di recupero, di riallineamento e di valorizzazione delle eccellenze;
    j. Prospetto delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
    k. Rimodulazione di unità di Educazione civica nell'ambito della programmazione del curricolo
4. Proposte di uscite/visite didattiche specifiche dei diversi Dipartimenti declinate sull'intero curricolo del Tecnico e del Liceo;
5. Varie ed eventuali

I docenti dei rispettivi Dipartimenti, coordinati dai Referenti, provvederanno a suddividersi in gruppi di lavoro, come di seguito indicato:

1. Dipartimento di Diritto ed Economia
2. Dipartimento di Disegno e Costruzioni - Storia dell'Arte
3. Dipartimento di Economia aziendale
4. Dipartimento di Filosofia e Pedagogia
5. Dipartimento di Informatica
6. Dipartimento di Lettere Liceo
7. Dipartimento di Lettere Tecnico
8. Dipartimento di Lingue
9. Dipartimento di Matematica e Fisica
10. Dipartimento di Religione
11. Dipartimento di Scienze
12. Dipartimento di Scienze motorie
13. Dipartimento di Sostegno

Ciascun gruppo potrà poi proseguire autonomamente i lavori anche con la creazione di microgruppi operativi al fine di completare la revisione nelle successive riunioni di Dipartimento.

Indicazioni metodologiche

1.Nell'approntare la revisione della programmazione e del layout si tenga presente, in relazione all'indirizzo e alla disciplina o all'area disciplinare, la documentazione normativa, il Design e l'impianto culturale delle indicazioni ministeriali, come ad es, i D.P.R. riguardanti la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei/Tecnici, il relativo al Profilo *educativo, culturale e professionale* (Allegato A) che prevede i corrispondenti Obiettivi/Risultati di apprendimento comuni dei vari indirizzi; i Regolamenti; le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento; il Decreto Interministeriale 211/2010 per la definizione della progettazione disciplinare e di classe, in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano degli studi previsto per il singolo indirizzo liceale (Allegati: C; D; F; G); il Decreto Ministeriale 139/2007 riguardante la certificazione delle competenze di base a conclusione dell'obbligo di Istruzione, prevista a conclusione del I Biennio della scuola superiore e per la definizione della progettazione degli Assi; le Linee guida del biennio, del secondo biennio e quinto anno dei Tecnici.

2.Si ricorda che una delle finalità della progettazione formativa, nel Tecnico come nei Licei, è quella di rispondere alle esigenze degli studenti, del contesto socio-culturale, ai fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni, individuando apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento/apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità e garantire loro il successo formativo, assicurando omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica e valorizzando la funzione dei docenti che programmano le proprie attività sulla base degli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa di ciascun istituto.

3.La progettazione formativa va "sostenuta da forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro *(ora PCTO)* , il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi".
I dipartimenti assumono "valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento", presidiando "la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo, vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile".

4.Inoltre, non va trascurato un altro aspetto rilevante, consistente nella costruzione di un "repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi…in un processo valutativo un conto è la raccolta di elementi informativi, di dati, relativi alle manifestazioni di competenza, un altro conto è la loro lettura e interpretazione al fine di elaborare un giudizio comprensivo. Ambedue gli aspetti del processo valutativo esigono particolare attenzione. Quanto alla raccolta di informazioni, occorre che queste siano pertinenti (cioè si riferiscano effettivamente a ciò che si deve valutare) e affidabili (cioè degne di fiducia, in quanto non distorte o mal raccolte). Ma la loro lettura, interpretazione e valutazione, esigono che preventivamente siano stati definiti i criteri in base ai quali ciò viene fatto, deve cioè essere indicato a che cosa si presta attenzione e si attribuisce valore e seguire effettivamente e validamente in tale apprezzamento i criteri determinati".

Codigoro 20 settembre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carmine Iannicelli